



Variante puntuale al Piano di Difesa della Costa UF01

| INDICE | DATA | MODIFICHE | DISEGN. | CONTR. | APPROV. |
|--------|------|-----------|---------|--------|---------|
| | | | | | |

**SCENARIO DI INTERVENTO UF01 -
VARIANTE PUNTUALE**

COMMITTENTE



REGIONE ABRUZZO
DPE - DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI
DPE012 SERVIZIO OPERE MARITTIME
 VIA CERULLI IRELLI 17/19 - C.A.P. 64100 - C.F. 80003170661

ELABORATO:

01

TECNICI INCARICATI:

prof. ing. Alessandro Mancinelli
dott. ing. Enrico Gara

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
OPERE MARITTIME:**

dott. ing. Marcello D'Alberto

SCALA:

DATA

marzo 2022

SCENARIO DI INTERVENTO UF01
FOCE DEL TRONTO – PORTO DI GIULIANOVA
VARIANTE PUNTUALE

Negli scenari di intervento previsti dal PDC della Regione Abruzzo per l'Unità Fisiografica di gestione UF01 viene evidenziato il marcato arretramento della linea di riva nel tratto sud del comune di Martinsicuro e nel tratto nord del litorale di Alba Adriatica, che si sta propagando verso il litorale di Tortoreto. Gli interventi previsti dal Piano della Costa hanno due orizzonti temporali diversi, il primo, di breve termine, prevedeva un intervento di ripascimento di circa 200.000m³ su un tratto di circa 500m subito a sud della struttura "Bambinopoli", intervento in parte realizzato nel 2021. Nel lungo termine il Piano prevede la realizzazione di un sistema a celle costituito da opere trasversali parzialmente sommerse che si intestano su un'opera longitudinale da ottimizzare in fase esecutiva per tutto il tratto di litorale dal porto di Giulianova a Villa Rosa. L'intervento secondo il Piano dovrebbe essere realizzato partendo dal molo nord del porto di Giulianova.

Il monitoraggio effettuato sull'intervento di ripascimento di breve termine e le mareggiate di novembre 2022 hanno mostrato che il ripascimento, protetto da due pennelli in pietrame, non è riuscito a formare un profilo stabile e l'erosione ha danneggiato molte infrastrutture turistiche esistenti per un tratto di circa 700m.

I cambiamenti climatici già in corso con l'intensificazione degli eventi estremi (mareggiate), la mancanza di apporti solidi fluviali (la siccità peggiorerà questa condizione), la carenza di cave di sabbia con adeguate granulometrie per effettuare interventi di ripascimento, acuiscono il problema erosivo ed è quindi necessario che gli interventi di lungo termine siano programmati nel breve-medio periodo.

La variante proposta ha quindi lo scopo di prevedere interventi di difesa nel breve periodo in grado di dissipare la crescente intensità degli eventi ondosi estremi, di ridurre le perdite trasversali delle sabbie, stabilizzare nel lungo periodo la linea di riva. In questa prospettiva è necessario valutare in sede progettuale la possibilità di utilizzare opere foranee emerse nel tratto di Villa Rosa – foce Salinelle. La progettazione dovrà ottimizzare l'utilizzo di opere

foranee in modo da prevedere la lunghezza dei setti, la larghezza dei varchi, la distanza da riva, la quota di sommità della berma in modo da assicurare standard elevati per la qualità delle acque di balneazione mantenendo una circolazione idrodinamica efficiente oltre a salvaguardare la linea di riva. Gli effetti sottoflutto delle opere foranee possono essere compensati da interventi di ripascimento puntuali che mantengano il flusso di sedimenti verso sud. Il progetto AnCoRA ha inoltre evidenziato che nel paraggio UF01 il clima ondoso è di tipo binario cioè con due direzioni principali prevalenti per l'energia ondosa e quindi del trasporto longitudinale costiero. Questa peculiarità permetterebbe di valutare la possibilità di iniziare gli interventi a partire dalle zone più danneggiate del litorale. Il preventivo sommario di spesa (opere foranee e ripascimento) è pari a euro 24.000.000,00.